



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

R

Alle società che hanno istituito
fondi pensione aperti

Alle società che hanno istituito
PIP ex d.lgs. 252/2005

Roma, **6 MAR. 2007**
Prot. N. *1248*

Raccomandata A.R.
inviata anche via e-mail

Oggetto: Precisazioni relative ai contenuti dei moduli per la raccolta delle adesioni.

Il d.l. 13 novembre 2006, n. 279, confluito nella l. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), nell'anticipare al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ha stabilito che da quella data possono raccogliere nuove adesioni solo le forme pensionistiche complementari che abbiano provveduto agli adeguamenti alle disposizioni del citato d.lgs. 252/2005, dandone comunicazione alla COVIP secondo le istruzioni dalla stessa impartite.

Con deliberazione del 30 novembre 2006, la Commissione ha adottato il Regolamento recante le procedure relative agli adeguamenti al d.lgs. 252/2005 e le istruzioni per la comunicazione degli stessi.

In tale occasione, in considerazione della esigenza di assicurare ai nuovi aderenti una corretta informativa circa le condizioni nelle quali l'adesione stessa è espressa, la Commissione ha ritenuto necessario chiedere agli operatori di indicare nei moduli predisposti per la raccolta che le adesioni "vengono acquisite, nelle more del procedimento di approvazione dello statuto/regolamento da parte della COVIP, sulla base di una preliminare comunicazione di adeguamento statutario/regolamentare" e che, pertanto, "gli effetti dell'adesione stessa si perfezioneranno solo a seguito del conseguimento dell'approvazione della COVIP ovvero, per i PIP, dell'iscrizione degli stessi nell'albo" (art. 15, comma 2).

Posto inoltre che per le adesioni successive al 31 dicembre 2006 non è possibile ricevere flussi contributivi se non successivamente alla approvazione dello statuto/regolamento da parte della COVIP e, per i PIP, successivamente all'iscrizione all'albo e considerato che in ogni caso i flussi relativi al conferimento del TFR e al versamento degli altri contributi da parte dei lavoratori dipendenti non possono essere

AL

acquisiti prima del 1° luglio 2007, la Commissione ha stabilito che anche tali informazioni vengano precisate nei moduli di adesione (art. 15, comma 3).

Dall'esito delle verifiche effettuate sul punto sui moduli qui pervenuti, è risultato che, sebbene tali indicazioni siano state inserite in quasi tutti i casi, non sempre risultano chiaramente formulate. Parimenti, risulta talvolta non correttamente riportata nei medesimi moduli l'avvertenza richiesta nello schema di Nota informativa adottato lo scorso 31 ottobre (par. Modulo di adesione), relativamente al fatto che l'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione dello statuto/regolamento e, per i PIP, anche delle condizioni generali di contratto.

Si richiamano pertanto gli operatori a verificare sollecitamente la presenza e la corretta formulazione, nei moduli di adesione predisposti, delle avvertenze sopra richiamate, provvedendo tempestivamente – ove necessario – alla regolarizzazione e all'invio degli stessi alla COVIP.

Si rappresenta inoltre agli operatori la necessità di porre particolare attenzione perché venga effettivamente assicurato il rispetto delle suddette prescrizioni normative, con particolare riguardo al divieto di ricezione dei flussi contributivi, ponendo in essere opportuni presidi anche, ove necessario, nei confronti dei soggetti terzi incaricati della raccolta delle adesioni.

Il Presidente
Luigi Scimia

Luigi Scimia